

giugno 2020, al fine di determinare la suddetta quantificazione;

VISTA l'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato, ing. Enrico Razzini, di cui alla Nota Interna prot. n. 292 d.d. 14/09/2020 che definisce, per ciascuna opera attratta alla competenza del Commissario delegato, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, la spesa sostenuta a tutto il 31 dicembre 2019 e relativo aggiornamento al 30 giugno 2020, distinta per esercizio sociale a partire dal 30 giugno 2014;

VISTO che, con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, nonché di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

DECRETA

Di approvare la ricognizione della spesa sostenuta, alla data del 31 dicembre 2019, nonché il relativo aggiornamento alla data del 30 giugno 2020, per gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, così come presentata dal Responsabile Unico del Procedimento e riportata in allegato (allegato A).

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 16 settembre 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

20_40_3_AVV_UFF COM DEL DECR 434 SOGG ATTUATORE_010

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del soggetto attuatore 16 settembre 2020, n. 434 - Annullamento parziale in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto n. 350 del 17 ottobre 2017, avente ad oggetto l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", ed approvazione dell'aggiornamento dei relativi elaborati economici - CUP: I41B07000150005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità

- nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
 - che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
 - che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
 - che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
 - che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";
 - che, con Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)";
 - che, con Decreto del Commissario Delegato n. 351 del 17 ottobre 2017, è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - che, a seguito del Procedimento Penale n. 201/2017 R.N.R. avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia nei confronti di diversi soggetti, riferito al reato di cui all'art. 353, comma 1, del codice penale (turbata libertà degli incanti), in merito alla procedura di gara di appalto per i lavori in oggetto, con Decreto del Soggetto Attuatore n. 391 del 22 febbraio 2019 si è ritenuto opportuno disporre la sospensione temporanea del procedimento di gara, al fine di acquisire ogni elemento utile per consentire alla Stazione Appaltante di effettuare la valutazione in concreto sui fatti imputabili alle imprese concorrenti, riferiti alla gara in corso, oggetto di indagini;
 - che, considerato il permanere dei presupposti alla base del decreto n. 391 del 22 febbraio 2019 e tenuto conto delle ulteriori motivazioni riportate nella nota interna prot. NI/159 del 9 giugno 2020 del Responsabile Unico del Procedimento relativamente agli effetti della sospensione sui contenuti del progetto e sulle offerte di gara, con decreto del Soggetto Attuatore n. 427 del 10 giugno 2020 (B.U.R. n. 26 del 24 giugno 2020) è stato disposto di non dar luogo all'aggiudicazione della procedura di gara per i lavori di "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", ritirando i relativi procedimenti di gara avviati con il precedente decreto n. 351 del 17 ottobre 2017, in conformità a quanto previsto con gli atti di gara;
 - che la citata decisione di non aggiudicare l'appalto è stata comunicata a tutti i candidati, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, in data 26 giugno 2020, senza ricevere impugnazioni;
 - che, a seguito di tali provvedimenti, al fine di assicurare la celere esecuzione dell'intervento in oggetto nel rispetto dei contenuti dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. e tenuto conto dei presupposti alla base del decreto n. 427 del 10 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi unitari del progetto esecutivo;
 - che i progettisti della S.p.A. Autovie Venete, che ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. fornisce al Commissario delegato il supporto tecnico, operativo e logistico, hanno predisposto l'aggiornamento di tutti gli elaborati progettuali contabili andando, pertanto, a ridefinire il quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto, di seguito riportato:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)		
A.1	LAVORI A CORPO		%
A.1.1	Movimenti di materie e demolizioni	831.466,94	9,11
A.1.2	Opere d'arte minori	867.118,45	9,50
A.1.3	Pavimentazioni	1.124.809,97	12,32
A.1.4	Barriere di sicurezza	273.021,75	2,99
A.1.5	Segnaletica	446.842,49	4,90
A.1.6	Sistemazione idraulica	548.023,81	6,00
A.1.7	Impianti elettrici - illuminazione stradale	237.425,90	2,60
A.1.8	Opere edili	2.929.548,79	32,09
A.1.9	Impianti elettrici - barriera di stazione	498.638,38	5,46
A.1.10	Impianti meccanici - barriera di stazione	421.563,80	4,62
A.1.11	Fognature - barriera di stazione	22.725,67	0,25
A.1.12	Lavori diversi	89.679,99	0,98
A.1.13	Opere a verde	10.638,49	0,12
A.1.14	Compensazioni/recupero materiali	-135.923,82	-1,49
A.1.15	Impianti speciali di esazione	457.758,98	5,01
A.1.16	Cabine e banchi di esazione	504.511,96	5,53
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	9.127.851,55	100,00
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	265.474,32	
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1+A.2	9.393.325,87	
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)		
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO		
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici esistenti	36.450,97	
B.1.2	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi	20.000,00	
B.1.3	Oneri realizzazione Piano di Monitoraggio	120.000,00	
B.1.4	Archeologia	10.441,92	
B.1.5	Caratterizzazione rocce e materiali di scavo ed eventuali oneri di scarica aggiuntivi	20.000,00	
B.1.6	Sondaggi e prove geognostiche	0,00	
B.1.7	Impianti speciali esazione (fornitura impianti di pista e di stazione e relativi software)	1.824.914,82	
B.1.8	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	54.767,11	
B.1.9	Lavori di potenziamento barriera già eseguiti	1.603.669,95	
B.1.10	Eventuale collettamento e trattamento aggiuntivo delle acque di prima pioggia in esito al monitoraggio delle acque (prescrizione n.4, Sez. A, art. 1 del Decreto VIA)	350.000,00	
B.1.11	Arredi mobili fabbricato di stazione	45.000,00	
B.1.12	Misure di protezione per il contrasto e il contenimento della diffusione di agenti patogeni durante emergenze epidemiologiche	31.424,36	
B.1	TOTALE B.1	4.116.669,13	
B.2	ESPROPRI		
B.2.1	Espropriazioni	53.000,00	
B.2.2	Occupazioni temporanee	5.100,00	
B.2	TOTALE ESPROPRI	58.100,00	
B.3	IMPREVISTI	669.666,29	
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16) (3% di A)	281.799,78	
B.5	ACCANTONAMENTO PER REVISIONE PREZZI EX ART. 106, C.1 D.LGS 50/16 (1% di A.1)	91.278,52	
B.6	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	40.000,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	5.257.513,71	
C	SPESE (Euro)		
C.1	SPESE TECNICHE E GENERALI (10% di A + B)	1.465.083,96	
C.1bis	SPESE GENERALI E TECNICHE AL 30.06.2012 PER REV. PROGETTUALI	331.036,05	
C.2	SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1; 0,4% di A + B)	58.603,36	
C.2bis	SPESE COMMISSARIO O.P.C.M. n. 3702/08 AL 30.06.2012 PER REV. PROG.	36.874,89	
C	TOTALE SPESE	1.891.598,26	
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	16.542.437,84	

- che, come anticipato nella nota interna prot. NI/159 del 9 giugno 2020 ed approfondito nella successiva nota interna prot. NI/296 del 15 settembre 2020 del Responsabile Unico del Procedimento, si è ritenuto opportuno anche aggiornare alcuni ulteriori elaborati del progetto esecutivo al fine di ottemperare a sopraggiunti disposti normativi, alle procedure previste dalla normativa di settore sulle terre e rocce da scavo, all'evoluzione di alcuni dispositivi impiantistici e tecnologici, nonché per individuare le eventuali misure da porre in atto per contrastare e contenere la diffusione di agenti patogeni (Covid-19);
- che, rispetto al corpo progettuale già approvato dal Commissario ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 s.m.i. con decreto n. 350 del 17 ottobre 2017, i soli elaborati oggetto di aggiornamento sono: A.00.00.0.0.5, A.01.00.0.0.6, E.10.02.0.0.3, E.10.03.0.0.1, V.00.00.0.0.3, V.03.03.0.0.1, W.00.00.0.0.3, W.01.00.0.0.3, W.02.00.0.0.3, W.03.00.0.0.3, W.03.01.0.0.4, Z.00.00.0.0.3, Z.01.00.0.0.3, Z.02.00.0.0.3, Z.03.00.0.0.3, Z.04.00.0.0.3, Z.05.00.0.0.4;
- che, come riportato nella nota interna prot. NI/296 del 15 settembre 2020 del Responsabile Unico del Procedimento, rispetto al corpo progettuale approvato con decreto n. 350 del 17 ottobre 2017, le modifiche introdotte negli elaborati sopra elencati hanno carattere assolutamente non sostanziale e non alterano gli esiti della Conferenza dei Servizi, esperita nelle sedute del 7 settembre 2016 e 12 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., né le valutazioni condotte nell'ambito della verifica del progetto esecutivo di cui al verbale di validazione acquisito al prot. Atti/371 del 4 agosto 2017, né i contenuti dell'istruttoria condotta sul progetto esecutivo dalla Struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i. ed acquisita al prot. Atti/523 del 4 ottobre 2017;
- che, in seguito al decreto n. 427 del 10 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota interna prot. NI/296 del 15 settembre 2020 e per le motivazioni in essa dettagliate, ha proposto l'annullamento parziale in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto n. 350 del 17 ottobre 2017 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e l'approvazione dei soli elaborati aggiornati sopra elencati;
- che l'annullamento parziale del decreto n. 350 del 17 ottobre 2017 consente di mantenere valida l'approvazione di tutti gli elaborati del progetto esecutivo che non sono stati oggetto di aggiornamento e che costituiscono la parte rilevante del corpo progettuale (237 elaborati su un totale di 254), per le motivazioni riportate nella nota interna prot. NI/296 del 15 settembre 2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
- che alla luce delle suesposte considerazioni, a fronte di evidenti ragioni di opportunità che hanno motivato i provvedimenti dell'Amministrazione, il Decreto n. 350 del 17 ottobre 2017 ben potrebbe sopravvivere, annullando le determinazioni che hanno destato le perplessità citate in premessa, evitando di annullare integralmente un provvedimento che persegue finalità di pubblico interesse, alla stregua delle ragioni esposte nella nota interna prot. NI/296 del 15 settembre 2020 del Responsabile Unico del Procedimento;
- che, per quanto riguarda gli aspetti economici, la S.p.A. Autovie Venete, in riferimento all'art. 6 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., ha confermato positivamente, con nota acquisita al prot. E/8108 del 10 settembre 2020, la copertura finanziaria relativamente all'importo dell'aggiornamento del quadro economico sopra riportato dell'intervento in oggetto;
- che, con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, nonché di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

DECRETA

1. di stabilire che il Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017 è parzialmente annullato in autotutela, in virtù delle previsioni dell'art. 21-nonies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per effetto delle motivazioni riportate in epigrafe, da intendersi integralmente richiamate;
2. di disporre l'approvazione dell'aggiornamento degli elaborati progettuali A.00.00.0.0.5, A.01.00.0.0.6, E.10.02.0.0.3, E.10.03.0.0.1, V.00.00.0.0.3, V.03.03.0.0.1, W.00.00.0.0.3, W.01.00.0.0.3, W.02.00.0.0.3, W.03.00.0.0.3, W.03.01.0.0.4, Z.00.00.0.0.3, Z.01.00.0.0.3, Z.02.00.0.0.3, Z.03.00.0.0.3, Z.04.00.0.0.3, Z.05.00.0.0.4 del progetto esecutivo dell'intervento denominato "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)" per le motivazioni riportate in epigrafe, da intendersi integral-

mente richiamate;

3. di disporre l'approvazione dell'aggiornamento del Quadro economico del progetto esecutivo, così come puntualmente riportato in premessa;

4. di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i.;

5. di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete acquisito al prot. E/8108 del 10 settembre 2020.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 16 settembre 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

20_40_3_AVV_UFF COM DEL DECR 435 SOGG ATTUATORE_011

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del soggetto attuatore 16 settembre 2020, n. 435 - CUP I41B08000240005. "III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)". Approvazione I Atto aggiuntivo

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 20 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che con delibera CIPE n. 13 del 18 marzo 2005 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino a Villesse (G.U. 6.9.2005, n. 207);
- che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto: Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
- che la Stazione Appaltante, nel 2009, ha indetto una procedura ristretta ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento a Contraente Generale delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva, della redazione del P.S.C., delle attività accessorie, nonché di realizzazione con qualsiasi